

Quotidiano Foggia

Direttore: Giuseppe De Tomaso

Lettori Audipress 12/2015: 3.126

GLI ALTRI SINDACATI «ADESSO BISOGNA SOLTANTO RICORDARE DUE POLIZIOTTI ORGOGLIOSI DELLA DIVISA E VOTATI A GARANTIRE LA SICUREZZA DEI CITTADINI»

«Ma noi diciamo “no” a tutte le polemiche questo dev'essere il momento del dolore»

● Già nell'immediatezza del duplice omicidio degli agenti Matteo Demenego e Pierluigi Rotta di 31 e 34 anni, uccisi in servizio nella Questura di Trieste la sera del 4 ottobre, le auto della Polizia e dei carabinieri si erano fermate a sirene accese davanti alla Questura di Foggia per ricordare i due poliziotti. Adesso sono le organizzazioni sindacali Siulp, Siap, Coisp, Silp Cgil della provincia di Foggia in una nota congiunta a «esprimere profondo cordoglio e composta vicinanza ai familiari, amici e colleghi dei due agenti di Polizia Pierluigi Rotta e Matteo Demenego ferocemente uccisi nell'espletamento del servizio. Il tragico epilogo, che, purtroppo si somma a tanti altri analoghi, impone al momento, e diciamo al momento, soltanto compostezza, riflessione e tangibile vicinanza, da esprimersi nelle forme più idonee possibili, per non incappare in facili e vergognose strumentalizzazioni, che pur ci sono state, dell'evento; e che hanno ingenerato e stanno ingenerando una distorta valutazione dei fatti, che non rendono giustizia morale ai giovani poliziotti deceduti».

Nella nota alcune delle organizzazioni sindacali dei poliziotti foggiani ribadiscono che «non è questo il momento per parlare delle dinamiche di quanto successo, i motivi e tutte le eventualità sull'accaduto, sulle potenziali mancanze e sui giudizi di carattere politico. Ecco perché» prosegue il comunicato congiunto «ci discostiamo da tutte le esternazioni, che approfittando dei riflettori mediatici, esordiscono con il cordoglio e la solidarietà per poi esibire vergognosa propaganda. Questo è il momento di ricordare nel dolore la perdita di due giovani vite, di due giovani uomini, di due poliziotti orgogliosi della divisa e votati a garantire la sicurezza dei cittadini. È quanto fortemente sentito e affermato da quasi tutte le sigle sindacali di Foggia in forte controtendenza su quanto si legge on line, col serio rischio di distrarre la corretta e morale attenzione del triste evento».



TRIESTE I due poliziotti uccisi la sera del 4 ottobre e il luogo del delitto

